Scritto da Red.
Lunedì 19 Dicembre 2016 21:32



AVELLINO – Area vasta e metropolitana leggera gli argomenti più importanti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di questa sera saltato ancora una volta, in pieno dibattito, per mancanza del numero legale. Una consuetudine, questa, purtroppo diventata una sorta di etichetta dell'assise cittadina che, con un pressappochismo ed un'approssimazione che forse non ha eguali, decide così con molta nonchalance di trattare o meno argomenti importanti che pure erano stati concordati ed inseriti all'ordine del giorno.

Numerose, questa sera, le assenze fra le file della maggioranza. Non si sono presentati in aula i consiglieri Petitto, Nargi, Mario Cucciniello, Giacobbe, Ambrosone e Montanile. Per alcuni l'assenza è stata provocata dalle polemiche successive alla scelta dei candidati avellinesi per il consorzio idrico Irpinia-Sannio, per altri dai soliti contrasti in seno alla maggioranza. E così, per l'ennesima volta, non è stato possibile ratificare la convenzione che dà il via all'Area vasta. È una situazione che comincia ad essere imbarazzante, soprattutto se si tiene conto che quasi tutti i Consigli comunali dell'Area vasta hanno già ratificato la convenzione, mentre il Comune di Avellino, che è il Comune capofila, non riesce ancora a schierare in aula la maggioranza necessaria per la ratifica della convenzione.

Tutti presenti, invece, quando si è trattato di ridefinire la rimodulazione delle commissioni consiliari (addirittura c'è stata una sospensione dei lavori per un approfondimento), sulla carta uno strumento importante che ha il compito di fare da filtro nella trattazione degli argomenti di cui poi si dovrà occupare il Consiglio, ma nella sostanza, come peraltro riconosciuto da più d'un osservatore ed in alcuni (pochi) casi dagli stessi protagonisti, centro di distribuzione dei vari gettoni di presenza. Ma tant'è. Da notare, comunque, che la ricomposizione delle commissioni si è resa necessaria dopo i passaggi di alcuni consiglieri di minoranza fra le file della maggioranza e viceversa.

Prima parte della seduta dedicata alle interrogazioni con particolare attenzione all’ufficio Tributi e alla necessità di un suo potenziamento, al mancato controllo del piazzale dell’Eliseo diventato un vero e proprio parcheggio, alla vicenda del Teatro, alla mancata definizione del bando pubblico per l’assegnazione delle aree chiuse adibite a parcheggi. Subito dopo c’è stata, come detto, l’unanimità

Sulla rimodulazione delle commissioni consiliari e sulla sostituzione di alcuni componenti nella commissione Statuto. Nello specifico le commissioni consiliari sono state così rimodulate:

1^ Commissione “Affari Generali, Personale, Decentramento, Contenzioso”

Galluccio Mafalda, Miro Massimiliano, Poppa Nicola, Battista Nicola, Palumbo Domenico.

2^ Commissione “Regolamenti ed Ordinamento Istituzionale dell’Ente, Stato di Avanzamento del Programma, Trasparenza”

Amodeo Silvia, Percopo Adriana, Russo Francesco, Preziosi Costantino, Giordano Giancarlo.

3^ Commissione “Programmazione, Bilancio, Finanze e Tributi, Patrimonio”

Tornatore Lorenzo, Grella Ida, D’Argenio Francesco, Bilotta Alberto, Di Iorio Francesca.

4^ Commissione “Lavori Pubblici, Periferie, Igiene e Sanità, Ambiente ed Ecologia”

Festa Gianluca, Cucciniello Salvatore, Negrone Giuseppe, Cicalese Virgilio, Palumbo Domenico.

5^ Commissione “Urbanistica, Governo del Territorio, Pianificazione Strategica”

Genovese Antonio, Giacobbe Giuseppe, Melillo Gerardo, Giordano Giancarlo, Preziosi Costantino.

6^ Commissione “Sviluppo Economico, Coordinamento Attività Produttive e Commerciali, Mobilità Urbana, Promozione della Città: Turismo e Cultura”

Matetich Barbara, Nargi Laura, Cucciniello Mario, Pericolo Raffaele, Arace Nadia.

7^ Commissione “Politiche Comunitarie, Istruzione, Sport, Servizi Sociali, Politiche Abitative, Politiche Giovanili”

Medugno Francesca, Ambrosone Enza, Montanile Carmine, Di Iorio Francesca, Spiezia Monica.

Per quanto riguarda la commissione Statuto si è proceduto a sostituire due componenti della minoranza: Francesca Di Iorio al posto di Carmine Montanile e Nadia Arace al posto di Giancarlo Giordano.

Su sollecitazione del consigliere Miro si è discusso anche della metropolitana leggera, senza arrivare ad una conclusione, anche se un po’ tutti sono stati d’accordo nel ritenere che il progetto, che è partito sedici anni fa, andrebbe quanto meno aggiornato alle mutate esigenze della città.

Il dibattito riprenderà domani sera da dove i lavori sono stati interrotti, vale a dire dalla mozione presentata e illustrata dalla consigliera Matetich con la quale si impegna l’amministrazione comunale ad utilizzare, in occasione di visite guidate ed eventi promossi dal Comune, esclusivamente guide turistiche iscritte nell’apposito albo regionale, come del resto prescrive la legge.